

Comune di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

Deliberazione del Commissario Straordinario

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 39-QUATER, D.L. N. 162/2019 DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

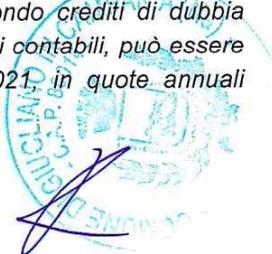
Premesso che

- con deliberazione del Commissario Straordinario n.33 del 24/08/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2019;
- il conto del bilancio dell'esercizio 2019 ha evidenziato un risultato negativo della gestione finanziaria, in particolare è emerso un disavanzo pari ad € – 68.188.089,41;
- il 2019 rappresenta il primo esercizio di applicazione obbligatoria, a consuntivo, del metodo ordinario di cui al principio contabile, allegato 4/2 D.lgs. 118/2011 per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- il legislatore, in caso di eventuale maggior disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 determinato con il metodo semplificato, sommato allo stanziamento assestato risultante iscritto al bilancio 2019 per FCDE al netto degli utilizzi effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti e l'importo del FCDE accantonato in sede di rendiconto 2019 determinato nel rispetto dei principi contabili, ha previsto la possibilità di ripianare l'eventuale disavanzo emergente a seguito del cambio di metodologia in 15 anni;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 31 del 16.07.2020, con la quale, a seguito dell'approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2019, è stato approvato Atto di indirizzo ai dirigenti per l'individuazione delle azioni e misure correttive idonee a superare le criticità emerse sul rendiconto 2019 a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente ;

Richiamato il dettato normativo sancito dall'articolo 39 quater del decreto legge 30 dicembre 2019 n° 162 ivi riportato in stralcio:

[...] "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto al bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti".



“2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

Atteso che

- il computo richiesto dal richiamo detto normativo dell'articolo 39 quater del dl 162/2019 trova la seguente quantificazione:

Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018	(+)	€ 75.743.251,37
Stanziamiento assestato iscritto al bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità	(+)	€ 18.560.205,36
Utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti	(-)	€ 29.875.763,07
Fondo atteso con il metodo "semplificato"		€ 64.427693,66

Fondo calcolato secondo il metodo ordinario	€ 146.802.775,62
---	------------------

Maggior disavanzo	€ 82.375.082,16
-------------------	-----------------

- le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto e che la mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione così come sancito dal comma secondo dell'articolo 39 quater del DI 162/2019;

Ritenuto di

- voler esercitare la possibilità concessa dal Legislatore di ripianare il quantificato maggior disavanzo in un arco temporale di anni quindici a quote costanti pari ad € 5.491.672,14 a partire dall'esercizio finanziario 2021;
- dover iscrivere al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021 e 2022 la quota di disavanzo di amministrazione pari ad euro € 5.491.672,14;
- dover ripianare il maggior disavanzo secondo le modalità esplicitate nella relazione intersettoriale dei Dirigenti dell'Ente (depositata agli atti) prot. n. 91761 del 14.09.2020 a seguito della Delibera di indirizzo n. 31 del 16.07.2020 del Commissario Straordinario in cui sono state disposte le misure correttive da inserire e attuare nella programmazione economica finanziaria 2020-2022;

Rilevato che nella sopra citata relazione sono state individuate, tra l'altro, le seguenti misure strutturali dirette a ripianare il disavanzo mediante: a. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie; b. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione; c. Ricognizione della spesa.



Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dover trasmettere il presente atto all'Organo di revisione per acquisire il relativo parere di competenza ai sensi del citato art. 39 quater del D. L. n. 162/2019;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di prendere atto** che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 33 del 24/08/2020 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione;
- 2) **Di quantificare**, per le ragioni espresse in premessa, che dall'applicazione del metodo di calcolo ordinario proprio del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione l'Ente ha registrato un maggior disavanzo pari ad € - 82.375.082,16
- 3) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 39 quater decreto legge 30 dicembre 2019 n.162, il ripiano della quota di disavanzo di € - 82.375.082,16 derivante dalla gestione 2019 mediante quote annuali nella misura di € **5.491.672,14** (A/15) a partire dall'anno 2021
- 4) **Di iscrivere** nel bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021 e 2022 la quota di disavanzo di amministrazione pari ad euro € **5.491.672,14**;
- 5) **Di dare atto** che le modalità di ripiano del maggior disavanzo generatosi con il Rendiconto 2019 sono state esplicitate nella relazione intersettoriale dei Dirigenti dell'Ente che è depositata agli Atti dell'Ente prot. n. 91761 del 14.09.2020.
- 6) **Di applicare** le misure strutturali indicate nella sopra citata relazione dirette a ripianare il disavanzo.

*del Settore Servizi Finanziari
Il Dirigente ad interim
Dott. Salvatore Petirro*

Il Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

*Il Dirigente ad interim
del Settore Servizi Finanziari
Dott. Salvatore Petirro*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA e CONDIVISA la proposta che precede;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 39 quater del D. L. n. 162/2019, verbale n. del .09.2020, acquisito al protocollo dell'Ente in data al n. allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di procedere;

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 21/02/2020, col quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di



questo Ente a seguito di dimissioni *ultra dimidium* dei consiglieri assegnati

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 33 del 24/08/2020 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione.
- 2) **Di quantificare**, per le ragioni espresse in premessa, che dall'applicazione del metodo di calcolo ordinario proprio del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione l'Ente ha registrato un maggior disavanzo pari ad € - 82.375.082,16
- 3) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 39 quater decreto legge 30 dicembre 2019 n.162, il ripiano della quota di disavanzo di € - 82.375.082,16 derivante dalla gestione 2019 mediante quote annuali nella misura di € **5.491.672,14** (A/15) a partire dall'anno 2021
- 4) **Di iscrivere** nel bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021 e 2022 la quota di disavanzo di amministrazione pari ad euro € **5.491.672,14**;
- 5) **Di dare atto** che le modalità di ripiano del maggior disavanzo generatosi con il Rendiconto 2019 sono state esplicitate nella relazione intersettoriale dei Dirigenti dell'Ente che è depositata agli Atti dell'Ente prot. n. 91761 del 14.09.2020.
- 6) **Di applicare** le misure strutturali indicate nella sopra citata relazione dirette a ripianare il disavanzo.
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Commissario Straordinario
Dott. Umberto Cimmino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Riccardo

